



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24-09-2018 (punto N 23)

Delibera N 1048 del 24-09-2018

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Monica CALAMAI

Estensore ANDREA DANI

Oggetto

Promozione della diffusione dei defibrillatori sul territorio regionale ai sensi del d.m. 18 marzo 2011, integrazione della procedura di accreditamento e definizione dei percorsi formativi relativi all'utilizzo del dae in attuazione della dgr 77/2018

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato B
C	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato C

STRUTTURE INTERESSATE

Tipo	Denominazione
Direzione Generale	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI

Settore

INFORMATIVI
SETTORE UFFICIO RESPONSABILE
PROTEZIONE DATI

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-24361	2018	Prenotazione			100000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto del Ministero della Salute 18 marzo 2011 (Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'articolo 2, comma 46, della legge n.191/2009) che impegna le Regioni a promuovere iniziative per la diffusione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni;

Vista la legge regionale 9 ottobre 2015, n. 68 (Disposizioni per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni nell'ambito della pratica fisica e sportiva) con la quale la Regione Toscana, unica tra le Regioni italiane, ha introdotto l'obbligo di dotazione dei defibrillatori semiautomatici esterni negli impianti sportivi presenti sul territorio regionale;

Vista la legge 3 aprile 2001, n.120 (Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero), che attribuisce alle Regioni il compito di disciplinare il rilascio da parte delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere dell'autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE) al personale non medico;

Ricordato che il citato decreto ministeriale 18 marzo 2011 ha introdotto l'istituto dell'accreditamento regionale dei centri formativi (Università, ordini professionali sanitari, associazioni di volontariato, organismi indicati al quarto capoverso del paragrafo 3 "Attività formativa" dell'Allegato A) diversi dalle aziende sanitarie, che possono erogare i corsi di formazione all'utilizzo del DAE e rilasciare le relative autorizzazioni;

Visto l'accordo approvato dalla Conferenza Stato Regioni il 30 luglio 2015 "Accordo sul documento di Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione dei corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semi-automatico esterno (DAE) ai sensi del d.m. 18 marzo 2011";

Vista la deliberazione n. 428 del 18 aprile 2017 con la quale la Giunta regionale ha impartito, in attuazione del d.m. 18 marzo 2011 ed in sostituzione della DGR 1256/2014, nuovi indirizzi relativi sia alla procedura per l'accreditamento dei nuovi soggetti (diversi dalle aziende sanitarie) abilitati ad erogare la formazione per l'utilizzo del DAE (Allegato A), sia alla durata e ai contenuti dei corsi di formazione (Allegato B);

Ricordato che sin dalla prima delibera che ha disciplinato l'accreditamento dei soggetti formatori abilitati ad erogare corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semi-automatico esterno (cfr. paragrafo 2 dell'allegato della DGR 1256/2014) la Regione ha scelto di gestire in via telematica l'intera procedura di accreditamento;

Richiamata la deliberazione n. 77 del 29 gennaio 2018, con la quale la Giunta regionale oltre a integrare gli indirizzi dettati dalla precedente n. 428/2017, ha avviato la revisione/omogeneizzazione di tutti i percorsi formativi legati all'utilizzo del defibrillatore automatico esterno (DAE), prevedendo la costituzione di appositi gruppi di lavoro composti da personale delle centrali operative del 118 e della direzione regionale diritti di cittadinanza e

coesione sociale;

Considerato che il processo di revisione dei percorsi formativi, coordinato e indirizzato da un gruppo di lavoro interaziendale, composto da tutti i direttori delle centrali operative del 118, ha condotto al riconoscimento in capo al 118 del ruolo di referente principale per tutte le problematiche formative in materia di utilizzo dei DAE;

Ritenuto opportuno, per assicurare la qualità dell'offerta formativa in un mercato in continua espansione, caratterizzato altresì da approcci disomogenei sul tema della defibrillazione precoce, che lo svolgimento dei corsi di formatore degli istruttori e di istruttore, che rappresentano i pilastri dell'intera architettura formativa, debba essere affidato in via esclusiva alle centrali operative del 118;

Rilevato che l'attribuzione alle centrali operative dello svolgimento in via esclusiva dei corsi citati non comporta problemi di sostenibilità organizzativa, in considerazione sia del fabbisogno limitato di istruttori (nel 2017 solo i soggetti accreditati hanno formato quasi 22.000 esecutori con circa 1.100 istruttori), sia di quello ancora più limitato di formatori degli istruttori;

Dato atto che l'attività dei gruppi di lavoro si è conclusa con:

- a) la definizione dei percorsi formativi indicati nell'allegato B;
- b) l'individuazione di requisiti ulteriori per l'accreditamento di quei soggetti che intendano erogare dei corsi per la formazione degli esecutori BLS-D sanitari;
- c) la formulazione di checklist per lo svolgimento delle verifiche ai fini del monitoraggio;

Dato atto che, parallelamente alla revisione dei percorsi formativi, il settore Processi trasversali strategici della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale ha avviato il processo di revisione e implementazione della piattaforma già costituita sulla base della DGR 1256/2014, che ha condotto alla realizzazione di una piattaforma tecnologica denominata iCuore in grado di assicurare la gestione unitaria a livello regionale non solo delle fasi del processo di accreditamento, ma anche dell'anagrafe di tutti gli esecutori e gli istruttori BLS-D (laici e sanitari), degli archivi di tutti i corsi formativi e soprattutto di censire, georeferenziare e monitorare tutti i dispositivi DAE presenti sul territorio regionale;

Ritenuto che la nuova piattaforma, composta da due moduli, uno finalizzato al processo di accreditamento/formazione e l'altro al monitoraggio del ciclo di vita dei DAE, integrata da un sistema di servizi web e di App indirizzati sia ai cittadini sia agli operatori del Sistema, possa costituire un importante strumento di promozione della cultura della defibrillazione e che pertanto è fondamentale che tutti gli attori del sistema regionale (Centrali operative 118, Provider accreditati, Comuni, Gestori degli impianti sportivi, ecc...) utilizzino la piattaforma quale unico strumento per il censimento, l'archiviazione, la gestione e il monitoraggio di tutti i processi relativi sia all'installazione del DAE che alla formazione degli esecutori BLS-D;

Ritenuto, altresì, di dover individuare, ai sensi del dm 18 marzo 2011, la struttura del SSR competente in materia di vigilanza sul rispetto della normativa di esercizio dei defibrillatori e

di fornire alcune indicazioni sugli adempimenti in carico ai gestori degli apparecchi (Allegato C);

Ritenuto che l'attivazione della piattaforma iCuore richieda, al fine di garantire il massimo della operatività, il collegamento e il relativo aggiornamento dei software delle centrali operative 118;

Considerato che i software di gestione ed aggiornamento delle sei centrali operative 118 hanno una componente di realizzazione e una di installazione ed avvio;

Proceduto a richiedere ai fornitori una valutazione dei costi degli interventi necessari, rimandando ad ESTAR la loro puntuale determinazione, in quanto soggetto titolato a richiedere formale offerta.

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria preliminare, di prenotare la somma di euro 100.000 sul capitolo 24361 del bilancio 2018 da destinare a ESTAR, sulla base di apposita rendicontazione, per introdurre nuove funzionalità dei software in dotazione delle centrali 118 ed assicurare l'interoperabilità con la piattaforma regionale iCuore;

Dato atto che sul testo della delibera e dei relativi allegati, che interessano la direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale e la Direzione organizzazione e sistemi informativi, il CD si è espresso il 12 luglio 2018;

A voti unanimi

DELIBERA

- Di approvare gli allegati A e B che sostituiscono integralmente i corrispondenti allegati della deliberazione n.77 del 29 gennaio 2018 e l'allegato C che individua, ai sensi del d.m. 18 marzo 2011, la struttura del SSR competente ad esercitare la vigilanza sul rispetto della normativa di esercizio dei defibrillatori;

- di formalizzare il ruolo del gruppo di lavoro composto dai direttori delle Centrali operative 118, denominato Faculty 118, quale referente della Regione per l'esame di tutte le tematiche relative ai processi di defibrillazione precoce;

- di individuare nella piattaforma iCuore lo strumento regionale per la gestione del processo di accreditamento, dell'anagrafe di tutti gli esecutori e degli istruttori BLS (laici e sanitari), degli archivi di tutti i corsi formativi e per la georeferenziazione e il monitoraggio di tutti i dispositivi DAE presenti sul territorio regionale;

- di prescrivere, alla luce della nuova architettura formativa BLS, alle aziende sanitarie di far svolgere i corsi di formazione esecutore/istruttore rivolti ai propri dipendenti e convenzionati da personale del Servizio sanitario regionale, senza ricorrere ad agenzie

formative esterne;

- di prenotare la somma di euro 100.000 sul capitolo 24361 del bilancio 2018 da destinare a ESTAR per introdurre nuove funzionalità dei software in dotazione delle centrali 118 ed assicurare l'interoperabilità con la piattaforma regionale iCuore;

- di dare mandato alle Aziende sanitarie e ad ESTAR di adottare gli atti amministrativi necessari a dare attuazione alla presente delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2000.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Direttore
MONICA CALAMAI

Il Dirigente
GIANCARLO GALARDI

Il Direttore
CARLA DONATI